

SERVIZIO SOCIALE E INNOVAZIONE PROFESSIONALE

Docente/i: GUI LUIGI
DELLAVALLE MARILENA
Settore: SPS/07
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2010-2011

Obiettivi

Gli studenti vengono introdotti ad una rivisitazione critica sulle premesse epistemologiche e sugli sviluppi teorici che hanno caratterizzato il Servizio sociale come 'tradizione di ricerca' e disciplina professionale, per rintracciarne gli elementi di attualizzazione e gli orientamenti evolutivi. Gli studenti devono poter giungere a riconoscere, tanto nel mutamento dei contesti di welfare locale quanto nei processi nazionali ed internazionali di modificazione delle politiche sociali, le potenzialità funzionali e/o trasformative del Servizio sociale.

Risultati dell'apprendimento

Programma

L'insegnamento si compone in forma modulare consentendo di articolare due aree di contenuti complementari: A) lo sviluppo della teoria in relazione alla tipicità epistemologica del Servizio sociale ed alle sue peculiarità evolutive, con particolare riferimento al rapporto con i paradigmi scientifici nella modernità e nella post-modernità; in particolare, temi innovativi riguardano il Servizio sociale in rapporto ai processi di costruzione del sapere con riferimento al pragmatismo, agli 'stili di pensiero' nei professionisti, l'utilizzo di approcci, all'utilizzo di teorie esplicative e modelli; B) il succedersi delle riflessioni culturali e delle proposte teoriche della disciplina del servizio sociale nell'evoluzione delle politiche sociali sino al tempo presente, per avanzare ipotesi di prefigurazione del prossimo futuro; in particolare temi innovativi riguardano la ricollocazione funzionale del servizio sociale nelle attuali politiche sociali, la socializzazione del fronteggiamento esistenziale soggettivo, la costruzione di con-senso comunitario, le responsabilità tecniche, etiche e politiche dei professionisti del Servizio sociale.

Testi Consigliati

FARGION Silvia, Il Servizio sociale. Storia, temi, dibattiti, Bari, Laterza, 2009. GUI Luigi, Le sfide teoriche del Servizio sociale, Roma, Carocci, 2004. GUI Luigi (a cura di), Organizzazione e Servizio sociale, Roma, Carocci, 2009 (limitatamente a introduzione, capitoli 1 e 6)). Ulteriori indicazioni bibliografiche integrative saranno fornite durante il corso. DELLAVALLE M. (2011), Madri e Matrici del Servizio sociale: Mary Richmond, in "La Rivista di Servizio sociale", n.1. I non frequentanti che provengono da un corso triennale in Servizio sociale integreranno la loro preparazione con un testo a scelta fra i seguenti: 1) CASTEL Robert, L'insicurezza sociale, Einaudi, Torino, 2004. 2) Costa G. (a cura di.), La solidarietà frammentata. Leggi regionali sul welfare a confronto, Mondadori, Milano, 2009. 3) Sicora A., Errore e apprendimento nelle professioni di aiuto, Maggioli, Rimini, 2010. I non frequentanti che NON provengono da un corso triennale in Servizio sociale integreranno la loro preparazione anche con un testo a scelta fra quelli indicati nelle "Informazioni Aggiuntive" (escluso il Dizionario).

Modalità Didattiche

Lezioni frontali integrate da modalità didattiche attive.

Modalità di Esame

Scritta (5 domande aperte - 3 per il modulo 1 e 2 per il modulo 2 - 5 domande a risposta chiusa). ORALE: per chi supera la prova scritta. CRITERIO DI VALUTAZIONE: Domande a risposta aperta: punteggio da 0 a 4 / Domande a risposta chiusa: 2 punti per ogni risposta esatta; 1 punto per ogni risposta errata; 0 punti in assenza di risposta. Date e sedi degli appelli indicate sull'apposita pagina web di Facoltà. REGISTRAZIONE VOTI: avverrà all'appello orale successivo in cui saranno presenti entrambi i docenti.

Note

1. Gli studenti che provengono da un corso triennale diverso da quello di Servizio sociale potranno trovare - nelle informazioni aggiuntive - una lista di letture scelte: all'interno dei testi segnalati troveranno le basi teoriche dei concetti trattati nel Corso.